CIRCOLARE n. 120 del 27 ottobre 2026 Prot. n. 596 AS/bf

OGGETTO: **Circolare INPS n. 106 del 16 ottobre 2026 - Nuovo *bonus* mamme per l'anno 2026**

La misura prevede un contributo di 60€ mensili, per ogni mese o frazione di mese in cui ricorrano i requisiti e per un massimo di 720€; le destinatarie sono le lavoratrici dipendenti e autonome, che alla data del 1° gennaio 2026 ed entro il 31 dicembre 2026 siano o diventino madri di due figli (compresi i figli adottati o in affido) e abbiano un reddito da lavoro pari o inferiore a 40.000€ annui.

Con la circolare n. 106 del 16 ottobre, l'INPS rende note le istruzioni operative per l'accesso al Nuovo bonus mamme, misura prevista dalla Legge di Bilancio 2026 (Circolare FIPE n. 4/2026), che si pone in continuità rispetto al Bonus mamme 2025 (Circolare FIPE n. 123/2025) e che opera in attesa dell'attuazione dell'esonero contributivo parziale previsto dall'art. 1 comma 219 della Legge di Bilancio 2025 (Circolare FIPE n. 7/2025).

Requisiti di accesso

Ai fini dell'accesso al Nuovo bonus mamme per l'annualità 2026 le lavoratrici madri devono possedere, congiuntamente, i requisiti di seguito indicati.

1. *Numero di figli*

Le lavoratrici devono essere **madri con due figli** (compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo) di cui il più piccolo di età inferiore a dieci anni, o **madri con tre o più figli** (compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo) di cui il più piccolo di età inferiore a diciotto anni. Il requisito relativo al numero dei figli appartenenti al nucleo familiare della lavoratrice **deve sussistere alla data del 1° gennaio 2026 o si deve perfezionare entro il 31 dicembre 2026**. Se tale requisito si perfeziona in un momento successivo al 1° gennaio 2026, il Nuovo bonus mamme spetta a partire dal mese in cui si perfeziona il requisito.

2. *Attività di lavoro*

Le lavoratrici madri devono essere titolari di un rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, o lavoratrici autonome iscritte alle gestioni previdenziali obbligatorie autonome, comprese le casse di previdenza professionali e la Gestione separata. In dettaglio. nel caso della lavoratrice madri di due figli, il Nuovo bonus mamme **è riconosciuto** per i mesi in cui sussiste, anche in parte**, un rapporto di lavoro a tempo determinato o a tempo indeterminato**.

3. *Lavoratrici madri con tre o più figli*

Per le lavoratrici madri **con tre o più figli**, il Nuovo bonus mamme **non è riconosciuto** per i mesi in cui sussiste, anche in parte**, un rapporto di lavoro a tempo indeterminato**. Le lavoratrici con tre o più figli, titolari di un contratto a tempo indeterminato, possono infatti accedere fino al 31 dicembre 2026 all'esonero del 100 per cento

dei contributi previdenziali per l'IVS per la quota posta a loro carico, ai sensi dell'art.1, c. 180, della legge n. 213/2023 (Circolare FIPE n. 26/2024).

4. Requisito economico

Per accedere al Nuovo bonus mamme è necessario che la somma dei **redditi da lavoro**, autonomo o dipendente, rilevanti ai fini del calcolo delle imposte per l'anno 2026 sia **pari o inferiore a 40.000 euro annui**.

Il limite comprende tutti i redditi da lavoro della madre, anche quelli esenti o assoggettati a tassazione sostitutiva o agevolata, considerati al lordo delle eventuali franchigie o riduzioni percentuali fiscali. Rientrano nel computo anche le indennità sostitutive della retribuzione percepite durante il rapporto, come quelle per maternità, malattia e congedo straordinario, nonché i trattamenti di integrazione salariale. Sono invece escluse NASpI, DIS-COLL e i trattamenti pensionistici, comprese le pensioni ai superstiti.

Assetto e misura

Il Nuovo bonus mamme è pari a **60 euro mensili** per ogni mese o frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo, fino a un **massimo di dodici mensilità** e a un **importo complessivo di 720 euro**. Le mensilità spettanti per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026 sono corrisposte, in **unica soluzione**, nel mese di **dicembre 2026**, contestualmente al pagamento della mensilità riferita al medesimo mese.

Presentazione e gestione delle domande

Il beneficio è riconosciuto dall'INPS a domanda, con il messaggio n. 3343 del 20 ottobre 2026 l'istituto ha comunicato l'apertura del servizio telematico per la presentazione della domanda in argomento disponibile sul sito istituzionale www.inps.it , seguendo il percorso: "Sostegni, Sussidi e Indennità" > "Esplora Sostegni, Sussidi e Indennità" > "Per genitori" > "Vedi tutti i servizi" > **"Nuovo Bonus mamme 2026"**. La domanda può essere presentata anche tramite il Contact Center Multicanale, nonché tramite gli Istituti di patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi.

La domanda deve essere presentata entro il 31 dicembre 2026. Nel caso in cui il requisito si perfezioni nel mese di dicembre 2026, la domanda potrà essere presentata **entro il 31 gennaio 2027**. Successivamente alla presentazione della domanda, nell'ambito del medesimo servizio, è possibile accedere alle ricevute e alla documentazione prodotte dal sistema, monitorare lo stato di lavorazione della domanda e aggiornare le informazioni relative alle modalità di pagamento.

Rinviando alla lettura dell'allegato, gli uffici della Federazione restano a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Roberto Calugi

Allegato

Circolari correlate	**Collegamenti esterni**	**Parole chiave**
Circolare FIPE n. 4/2026 Circolare FIPE n. 123/2025 Circolare FIPE n. 7/2025 Circolare FIPE n. 26/2024	https://www.inps.it/	Lavoratrici madri; esonero contributivo; bonus mamme 2026